

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00891509
ESC - Ente schedatore	P065
ECP - Ente competente	S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTN - Denominazione /dedicazione	Martirio di San Giovanni Evangelista
OGTP - Posizione	sala 1

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Martirio di San Giovanni Evangelista
SGTT - Titolo	Martirio di San Giovanni Evangelista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pinto
LDCU - Indirizzo	Via Mercanti, 63
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca provinciale
LDCS - Specifiche	sala 1
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1550
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovanni De Mio
AUTA - Dati anagrafici	attivo tra 1555 e il 1567 sul territorio campano
AUTH - Sigla per citazione	DEMio
AUTB - Nome scelto (ente collettivo)	seguace di Giovanni De Mio
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	50,5
MISL - Larghezza	49,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

dipinto

DESI - Codifica Iconclass

tavola

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

an giovanni Evangelista subisce il martirio . Il santo è rappresentato a mezzo busto immerso in una pentola in cui un soldato versa olio bollente. Altri soldati osservano la scena

NSC - Notizie storico-critiche

Questa tavoletta e l'altra esposta nella stessa sala sono ricondotte alla predella del polittico di cui dovevano far parte le due tavole attribuite a Giovanni De Mio . Il linguaggio manieristico ripercorre gli esiti del De Mio innestandovi una nuova forza luministica e dinamica proveniente dagli esiti fiamminghi diffusi sul territorio meridionale nella seconda metà del XVI secolo (Pavone 2001, pp. 46-47 e bibl.)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione
specificata**

Provincia di Salerno

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1606658356982

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pavone M. Romito M.

BIBD - Anno di edizione

2001

BIBH - Sigla per citazione

Pavone20

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2020

CMPN - Nome

Della Corte Angela

**FUR - Funzionario
responsabile**

Leone Wilma